

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA

Risposta a _____ del _____

Protocollo n. 4244 del 19.03.2021

Alla Città Metropolitana di Catania
II Dipartimento “Gestione Tecnica”
I Servizio Programmazione, Piano
delle Opere Pubbliche e Viabilità
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Al Comune di Santa Venerina (CT)
protocollo@pec.comune.santavenerina.ct.it

e p. c. All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo I
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- Città Metropolitana di Catania - Indizione Conferenza di Servizi Semplificata ai sensi dell’art.1 del D. Lgs 30 giugno 2016, n. 127 e per gli effetti dell’art. 5 della L.R. n. 12/2011 e degli artt. 3 e 4 del D.P.R.S. n. 13/2012 e con le modalità dell’art. 4 della L.R. n. 5/2011 per l’acquisizione dei pareri di competenza propedeutici all’approvazione del **progetto esecutivo** “Lavori di rifacimento del ponte sulla S.P. 4/I di Santa Venerina”. Importo complessivo dell’opera: € 700.000,00.
- Ditta: Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio del Genio Civile di Catania.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione

Siciliana, adottate con D.A. dell'Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTE le note prot. n° 1403 del 12/01/2021 e prot. 5824 del 03/02/2021, assunte rispettivamente al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 346 del 13/01/2021 e al n. 1583 del 03/02/2021, con le quali la Città Metropolitana di Catania, Il Dipartimento “Gestione Tecnica”, I Servizio Programmazione, Piano delle Opere Pubbliche e Viabilità convoca la Conferenza di Servizi semplificata ai sensi dell’art.1 del D. Lgs 30 giugno 2016, n. 127 e per gli effetti dell’art. 5 della L.R. n. 12/2011 e degli artt. 3 e 4 del D.P.R.S. n. 13/2012 e con le modalità dell’art. 4 della L.R. n. 5/2011 per l’acquisizione dei pareri di competenza propedeutici all’approvazione del progetto esecutivo “Lavori di rifacimento del ponte sulla S.P. 4/I di Santa Venerina” attraverso la piattaforma informatica “google meet”, per il giorno 10/02/2021 alle ore 10:00.

CONSIDERATO che l’intervento prevede la demolizione e ricostruzione del ponte con l’esecuzione delle seguenti operazioni:

- 1) Demolizione della soletta del ponte e della struttura portante in acciaio;
- 2) Demolizione delle spalle realizzate con blocchi lavici e malta cementizia;
- 3) Regolarizzazione dell’alveo sotto il viadotto realizzando la superficie di scorrimento dell’acqua con materiale lavico;
- 4) Realizzazione di spalle in calcestruzzo armato;
- 5) Realizzazione di impalcato con travi prefabbricate in precompresso e soletta di completamento gettata in opera;
- 6) Realizzazione di cordoli Portabarriera;
- 7) Finitura con pavimentazione in conglomerato bituminoso.

e che è altresì previsto il mantenimento in esercizio della strada attraverso una deviazione temporanea che ad opera finita verrà eliminata; per la realizzazione di detta deviazione verranno poste in opera dei tubi in calcestruzzo del diametro 2000 al fine di per garantire il regolare deflusso delle acque del torrente S. Leonardello.

CONSIDERATO che si tratta di un’opera infrastrutturale di interesse pubblico;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n.1951 del 10/02/2021, propedeutico al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI, si rileva che:
 - l’intervento in progetto ricade all’interno del Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI) dell’Area Territoriale tra i Bacini del Fiume Simeto e del Fiume Alcantara (095) approvato con Decreto del Presidente della Regione del 02 luglio 2007 e pubblicato il 14 settembre 2007 sulla GURS n. 43 e successivi aggiornamenti, e che l’intervento previsto, in territorio comunale di Santa Venerina, interferisce con il dissesto idraulico “Sito di Attenzione” cod. 095-E-3SV-E05.
 - l’art. 2 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI stabilisce che “...nel caso in cui nelle carte

della pericolosità e del rischio siano presemei aree indicate come siti di attenzione, questi vanno intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini. ”.

- 2) per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
- le opere che interessano il reticolo idrografico esistente, sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica di cui al D.S.G. 55/2019 e s.m.i. dell'Autorità di Bacino.
 - nella fattispecie l'intervento in argomento interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente S. Leonardello.
 - l'elaborato Tav.01.03 “relazione di compatibilità idraulica”, trasmesso con la sopra richiamata nota, redatto dal dott. ing. Nicosia Francesco, attesta che “.....omissis....per limitare la possibilità di esondazione e per favorire lo scorrimento dell'acqua del torrente vengono attuati i seguenti elementi:
 - *maggiorazione del franco libero (+20 cm ottenuto dalla riduzione dello spessore del manufatto);*
 - *allargamento della sezione dell'alveo di 100 cm per spostamento spalle di appoggio;*
 - *realizzazione di manufatto di imbocco in modo da convogliare il flusso idrico;*
 - *realizzazione di manufatto di compagno per guidare il flusso idrico in uscita.”*
 - che “omissis.....dal confronto con i valori di portata trovati e la capacità di deflusso della sezione sotto il ponte si vede che esiste un ampio margine di sicurezza idraulica in quanto:
 - *dalle simulazioni la portata defluente massima assume il valore di 390 mc/sec*
 - *dalle simulazioni la portata massima in transito assume il valore di 58 mc/sec con $Tr=300$ anni pertanto il deflusso dell'acqua risulta sempre garantito.”*
- 3) Ai fini del parere di compatibilità idraulica di cui al RD 523/1904, si ritiene che l'intervento progettuale risulti ammissibile, con le seguenti prescrizioni:
- Per gli atti autorizzativi relativi al provvedimento di AIU venga prodotta la seguente documentazione:
 1. lo studio idraulico, condotto in condizione di moto uniforme, deve essere redatto, in considerazione della complessità del fenomeno da studiare e del grado di approfondimento necessario, utilizzando schematizzazioni progressivamente più complesse delle condizioni di moto:
 - moto stazionario monodimensionale (portata costante e geometria dell'alveo variabile);
 - moto vario monodimensionale o quasi-bidimensionale (portata variabile nel tempo e geometria variabile);
 - moto vario bidimensionale, alle differenze o agli elementi finiti, (portata variabile nel tempo e geometria variabile).
 2. descrizione dettagliata dei codici di calcolo impiegati nelle verifiche idrauliche;
 3. gli studi idraulici di approfondimento devono essere condotti in condizione ante opera e post opera e predisposti anche per la soluzione temporanea di deviazione che prevede l'attraversamento del torrente S. Leonardello con tubi in calcestruzzo del diametro cm 2000;
 4. planimetria, profili e sezioni trasversali del corso d'acqua (in scala adeguata) interessato dall'intervento, estesi per un ambito significativo, almeno 100 m a monte e a valle dell'intervento, al fine di determinare i livelli idrici attesi in corrispondenza delle portate di piena da esaminare (tr 200 anni);
 - in ottemperanza a quanto previsto nel punto 5.1.2.3 delle Norme Tecniche sulle Costruzioni, nello studio di compatibilità idraulica, sia messa in evidenza la frequenza probabile ($1/Tr$) degli eventi che garantiscono il franco idraulico previsto dalla Norma.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del torrente San Leonardello, iscritto con il n.303 nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania ma non transitato alla Regione Siciliana con il DPR 1503/1970, pertanto ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del P.A.I. l'area di intervento ricade in bacino in cui risulta censito "Sito di Attenzione" cod. 095-E-3SV-E05 (dissesto idraulico).

RILASCIATA

alla Città Metropolitana di Catania -II Dipartimento "Gestione Tecnica" I Servizio Programmazione, Piano delle Opere Pubbliche e Viabilità "**parere idraulico preliminare favorevole**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto "Lavori di rifacimento del ponte sulla S.P. 4/I di Santa Venerina" di cui all'oggetto.

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato con la prescrizione che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, il progetto definitivo/esecutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n.1814 del 06/02/2021, del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
1. lo studio idrologico deve essere rivisto in considerazione dei seguenti aspetti:
 - deve contenere i dati idrologici dettagliati e aggiornati della stazione pluviometrica prossima all'area oggetto dell'intervento; tali dati si rendono necessari per la stima corretta dei parametri statistici necessari alla costruzione delle CPP;
 - calcolo analitico della capacità di assorbimento del terreno.
 2. lo studio idraulico, condotto in condizione di moto uniforme, deve essere redatto, in considerazione della complessità del fenomeno da studiare e del grado di approfondimento necessario, utilizzando schematizzazioni progressivamente più complesse delle condizioni di moto:
 - moto stazionario monodimensionale (portata costante e geometria dell'alveo variabile);
 - moto vario monodimensionale o quasi-bidimensionale (portata variabile nel tempo e geometria variabile);
 - moto vario bidimensionale, alle differenze o agli elementi finiti, (portata variabile nel tempo e geometria variabile).
 3. descrizione dettagliata dei codici di calcolo impiegati nelle verifiche idrauliche;
 4. gli studi idraulici di approfondimento devono essere condotti in condizione ante opera e post opera onde accertare gli effetti di mitigazione dell'intervento;
 5. planimetria, profili e sezioni trasversali del corso d'acqua (in scala adeguata) interessato dall'intervento, estesi per un ambito significativo, almeno 100 m a monte e a valle dell'intervento, al fine di determinare i livelli idrici attesi in corrispondenza delle portate di piena da esaminare (tr 200 anni);
 6. in ottemperanza a quanto previsto nel punto 5.1.2.3 delle Norme Tecniche sulle Costruzioni, studio di compatibilità idraulica dove sia messa in evidenza la frequenza probabile (1/Tr) degli eventi che garantiscono il franco idraulico previsto dalla Norma.
- b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
 - non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
 - oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali.

Il Comune di Santa Venerina in relazione all'attraversamento del Torrente San Leonardello, è tenuto a verificare con l'Agenzia del Demanio, cui la presente è mandata per conoscenza, la necessità di regolarizzare i rapporti concessori per l'utilizzo dell'area demaniale interessata.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "*Avvisi e comunicazioni*", sottosezione "*Autorizzazioni*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Firmato Dott. Carmelo Cali

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco